



FAI CISL

FNP CISL
PENSIONATI

CASSA
COLF

Expo Senior Junior & Baby è stata una full immersion di tre giorni, un'importante occasione per affrontare temi come la malattia e la prevenzione, una grande occasione di incontro e confronto fra generazioni diverse, che si sono scoperti, in fondo, non così distanti.

*Rosellina Arturi
giornalista*

Un richiamo a cui non è stata sorda la Cisl di Cosenza ed essendo Expo Senior Junior & Baby un inno alla famiglia è stato per **Tonino Russo** il giusto trait d'union con gli argomenti trattati. La partecipazione al meeting per le sigle sindacali **CISL**



Tonino Russo
Segretario generale Cisl Calabria

FAI FNP e **Cassa Colf** è stata doppia. La prima uscita del **neo segretario generale Cisl Calabria Tonino Russo** e i temi affrontati, cavalli di battaglia come il lavoro, il welfare, le politiche di sostegno, la famiglia. Ha moderato l'incontro **Tonino Russo**: "una delle avvedutezze che la Cisl sta portando avanti è di richiamare la politica nazionale e regionale ad intervenire sulla brutta legge del prelievo fiscale troppo alto, una tassazione onerosa, e quella locale è insopportabile perché spesso attraverso questa si devono supportare e ottemperare gli sprechi locali. La Cisl, unitariamente ha presentato un documento con delle proposte per riformare il sistema fiscale ma giace fermo negli uffici preposti alla valutazione. Ritardi che non possiamo più permetterci. Poi presentano la Flat Tax, come la panacea per tutti i mali, mentre è un sistema fiscale non progressivo, basato su una aliquota fissa del 15% una tassa piatta limitata ai soli possessori di partita iva, ai liberi professionisti e, quindi, non in redistribuzione equa. Spesso con una sanità sorda, le politiche sociali sorde, i governanti troppo impegnati in beghe sterili, i cittadini non trovando le risposte altrove cercano nella famiglia che però rischia di scoppiare.

Importante il contributo di **Giuseppe Lavia Segretario Generale FAI Cosenza** che ha affermato come è **indispensabile la figura del sindacato** per seguire la riforma fiscale. Infatti, sono stati 500 mila i sottoscrittori



Giuseppe Lavia
Segretario Generale FAI Cosenza

fra uomini e donne che hanno firmato una proposta per un fisco equo e giusto per la famiglia. Secondo Lavia bisogna fare un distinguo fra famiglie e famiglie. Considerare il numero dei componenti che vivono nella famiglia e soprattutto il reddito. Non si può attuare una tassazione unica e per tutti perché non assicurerebbe equità proprio per le differenze di fondo. La Fai ha sviluppato un claim che è **FaiBellal'Italia** che per bellezza non vuol dire un buon look estetico ma soprattutto riuscire a mettere insieme in Italia in generale e in Calabria in particolare lo sviluppo agroalimentare ambientale che ha ricchezze culturali, forestali di incondizionata qualità.



Salvatore Graziano Segretario Generale della FNP non è potuto essere presente e viene sostituito da Enzo Grillo: E' difficile parlare di famiglia senza inserire gli anziani che sono diventati grossi ammortizzatori sociali delle famiglie e questo perché c'è una politica che non pensa al lavoro dei giovani e spesso questi vengono sostenuti proprio dai nonni. E ancora. La legge 23 che ha messo a dormire una miriade di leggi che vanno dal 1974 al 2014 e che doveva organizzare il sistema sociosanitario ancora è ferma. Spesso, gli anziani di fronte a file chilometriche per effettuare una semplice risonanza ci rinunciano. Così come le medicine. Troppo oneroso anche il contributo da versare per non parlare degli esami a pagamento. Quindi si intasano i circuiti come i pronto soccorso che si potrebbero evitare attraverso la sanità ordinaria effettuata a monte dai medici di famiglia spesso troppo manager e poco medici. Un buon governo, nel rinnovare i contratti ai medici di base dovrebbe badare che forniscano più servizi ai loro pazienti che spesso sono stanchi di essere tali.



Enzo Grillo

di famiglia senza inserire gli anziani che sono diventati grossi ammortizzatori sociali delle famiglie e questo perché c'è una politica che non pensa al lavoro dei giovani e spesso questi vengono sostenuti proprio dai nonni. E ancora. La legge 23 che ha messo a dormire una miriade di leggi che vanno dal 1974 al 2014 e che doveva organizzare il sistema sociosanitario ancora è ferma. Spesso, gli anziani di fronte a file chilometriche per effettuare una semplice risonanza ci rinunciano. Così come le medicine. Troppo oneroso anche il contributo da versare per non parlare degli esami a pagamento. Quindi si intasano i circuiti come i pronto soccorso che si potrebbero evitare attraverso la sanità ordinaria effettuata a monte dai medici di famiglia spesso troppo manager e poco medici. Un buon governo, nel rinnovare i contratti ai medici di base dovrebbe badare che forniscano più servizi ai loro pazienti che spesso sono stanchi di essere tali.

della povertà nella nostra regione. Il Caf insieme alla federazione pensionati opera su tutti gli aspetti previdenziali con trasparenza e senza scopo di lucro spesso ridando speranza sia ai dipendenti che pagano le tasse che alle famiglie. Ecco il nostro richiamo verso una politica spesso distante di seguire ogni forma associativa che garantisce la qualità nel servizio in grado anche di evidenziare le problematiche comuni.



Mauro Venuleo
Segretario Generale Filca Calabria

Mauro Venuleo Segretario generale Filca Calabria

(federazione costruzioni e affini) apre affermando che: all'incontro a Lamezia nell'occasione delle elezioni di Tonino Russo sono stati discussi temi che oggi siamo invitati a valutare incondizionatamente. Per sostenere la famiglia, non si può prescindere dal lavoro e da un reddito stabile all'interno della struttura familiare. Le costruzioni sono certamente il comparto che dal 2008 ad oggi ha perso il maggior numero di posti di lavoro e quindi tutto rende maledettamente complicato. Quindi bisogna far partire i cantieri sulle infrastrutture, la costruzione o la riqualificazione degli ospedali, un carico fiscale più equo. Far pagare di più a chi percepisce di più e un'ovvietà. Ma la cisl deve organizzarsi per lottare affinché vanno bene le cose. Il nuovo modello multiculturale è un modo diverso di apprezzare. Non vogliamo più barriere resistenza culturale.



Michele Sapia
Segretario generale Fai Calabria

Michele Sapia segretario generale Fai Calabria

(Federazione agricola ambientale industriale) coniuga i giovani e i senior insieme e che di fatto formano la politica del fare della Cisl. Bisogna proporre a Mauro D'Acri, delegato all'agricoltura un tavolo agroalimentare per favorire l'accesso dei giovani al settore agricolo evitando così l'abbandono dei suoli agricoli linfa della nostra regione attraverso le eccellenti aziende, alcune datate. Come l'acqua di Calabria presente nell'intera manifestazione. Così come contrastare il lavoro nero che porta inevitabilmente al caporalato facendo rispettare la legge esistente con la responsabilità diretta del datore di lavoro.

Pino De Tursi è il presidente della società dei servizi che ha sotto il vigilante occhio il CAF utile non solo agli iscritti Cisl ma anche alla gente che vuole risposte. Come la redistribuzione del reddito nei nuclei familiari bisognosi ponendo attenzione al dilagante fenomeno



Pino De Tursi
Presidente della società dei controlli CAF

Fortunato Lo Papa, Segretario Generale Fist

(federazione italiana sindacati terziario) Calabria. "Il settore del terziario, di servizi e del turismo sono gli unici settori che hanno potenzialità inestimabili per la crescita del nostro paese in generale e della nostra regione in particolare. Si è vero la cultura rende la Calabria migliore, ancora non siamo capaci di portare fuori le nostre bellezze. La regione Calabria nel mese di settembre ha fatto conoscere la nostra terra alla fiera del Salone Nautico di Genova. Luogo migliore per pubblicizzare i nostri 800Km di costa del Tirreno e dello Ionio non poteva esserci così i nostri porticcioli sparsi un po' dappertutto. E ancora. La conoscenza del nostro



Fortunato Lo Papa
Segretario generale FIST

percorso religioso con i santuari per non parlare dell'aria termale e i primi veri clienti dovremmo essere proprio noi calabresi. E poi riformare il fisco darà uguaglianza e non disuguaglianza. Basta soffermarsi sulle piste innevate di Gambarie. Ebbene la visione è spettacolare con lo stretto in lontananza. La CISL arricchirà di contenuti anche i servizi. Diceva Confucio, scegli un lavoro che ami, e non dovrai lavorare neppure un giorno in vita tua. Così ho fatto.

Rosetta Raso Vice Presidente Nazionale CAS.SA Colf ha

relazionato sull'utilità di CAS.SA Colf che si rivolge alle famiglie che hanno interesse ad impiegare le assistenti familiari (colf o badanti) nella cura della casa, dei figli e degli anziani. La Cassa Colf è uno

strumento formidabile costituito attraverso il Contratto Collettivo Nazionale del lavoro domestico sottoscritto dalle sigle sindacali più rappresentative che sono Domina e Fidaldo in rappresentanza dei datori di lavoro e Filcams Cgil, Fisascat, Cisl, Uiltucs e Federcolf in rappresentanza dei lavoratori domestici. Un fondo nato dalle sinergie delle organizzazioni sindacali con le associazioni datoriali dove ognuno in rappresentanza del proprio ruolo e negli interessi dei lavoratori con 3 centesimi, così diviso: 1 lavoratori e due i datori di lavoro hanno assicurato alle famiglie che hanno bisogno delle assistenze domiciliari l'aiuto che serve ed il giusto supporto nell'assistenza familiare. Le soluzioni trovate tramite la contrattazione con la cassa colf sono davvero tante e prevedono prestazioni sanitarie integrative per tutti i dipendenti in regola e nel contempo rimborsi per i datori di lavoro in caso di infortuni domestici. Considerato che la casa dovrebbe essere il luogo più sicuro al mondo mentre è statisticamente provato che avvengono più incidenti mortali che sulle strade, è stata trovata una soluzione che dà una certa tranquillità ai datori di lavoro ed alle famiglie. La Cas.sa Colf assicura trattamenti assistenziali sanitari integrativi e aggiuntivi delle prestazioni pubbliche offrendo una tutela in grado di garantire a tutti i lavoratori e lavoratrici del settore prestazioni sanitarie importanti come le cure odontoiatriche. Per tenere l'ammalato o l'anziano non autosufficiente dentro casa, le famiglie devono sostenere costi altissimi e quindi sarebbe opportuno prevedere un adeguato sostegno



Rosetta Raso
Vice Presidente Nazionale CAS.SA COLF

economico reale con strumenti strutturali da parte del Governo nazionale . Difatti unitamente alle associazioni sindacali come sindacato continuiamo a chiedere la defiscalizzazione e la decontribuzione parziale dei contributi per i lavoratori del settore al fine di garantire la regolarizzazione delle assistenti familiari consentendo l'emersione dal nero. Infine , bisogna dire che in Calabria sono necessari maggiori sostegni alle famiglie anche attraverso politiche familiari mirate come il fondo per la non autosufficienza regionale .Servono in questa realtà investimenti importanti come infrastrutture, politiche sanitarie ed economiche per sostenere il lavoro e la crescita. La Cisl regionale con il suo segretario regionale neo eletto Tonino Russo ha tracciato al Governatore della Calabria Mario Oliverio le priorità per la regione. Tonino Russo , segretario generale appena eletto , ha moltissimo lavoro da fare ma con la sua tenacia e volontà riuscirà a portare avanti le istanze dei calabresi e delle loro famiglie. Rosetta Raso ha un sogno, e come tutti i sindacalisti vorrebbe realizzarlo. E' quello di creare un circuito virtuoso fra il medico di famiglia che comunica alla farmacia di fiducia del paziente in carico le terapie da seguire, la farmacia spacchetta i farmaci prescritti dalla terapia destinata a pazienti anziani e/ o non autosufficienti definendo tempi e modalità di assunzione dei farmaci che potranno essere consegnati a casa dell'assistito ed affidati alle assistenti familiari. Le assistenti familiari dovranno essere preventivamente formate e la bilateralità di settore tramite Ebincolf potrà garantire percorsi Formativi che possono dare le competenze e le informazioni necessarie a gestire e ad assicurare agli assistiti cure che possano rivelarsi veramente efficaci. La formazione delle assistenti familiari è una sfida per realizzare una assistenza alla famiglia ed alle persone anziane autosufficienti e non molto professionale. E possiamo affermare con forza che insieme raggiungeremo gli obiettivi prefissati. Insomma è il caso di dire : INSIEME SI PUO' !

